

Per uno degli scandali urbanistici più gravi degli ultimi anni

# Ad Ascoli dieci rinviati a giudizio

L'udienza potrebbe essere tenuta entro dicembre - Implicati cinque consiglieri comunali (tre della DC e due del PSD), tre professionisti e un mediatore - Tangenti per ottenere le licenze



E' stata realizzata dalla sede RAI di Ancona

## Champagne e musica per una trasmissione della terza rete TV

Filmata la festa (con tanto di banda) di un macchinista delle ferrovie che ha lasciato il servizio dopo trenta anni di lavoro

ANCONA — Con una manciata di minuti di ritardo, al terzo binario della stazione di Chiaravalle arriva il treno proveniente da Falconara Marittima: sotto una pensilina è pronta, schierata, una banda musicale, accanto a macchinisti, corbelli di fiori, qualche bottiglia di champagne. Insomma una grande, inconsueta animazione.

ufficiale: dominavano la sincerità e la spontaneità, anche se i registi Terenzio Montesi e Alessandro Sartori guidavano, sulla base di una scaletta le diverse mosse. Questo intanto hanno impressionato i primi metri di pellicola.

Un'altra positiva tappa, dunque, del processo identitario e produttivo ispirato dalla riforma radiotelevisiva. Un segno ulteriore che nelle Marche si è partiti con il pieno gasolio.

Nel prossimo mese di gennaio uscirà anche un secondo prodotto di qualità: una trasmissione-inchiesta dal titolo «Marche, Italia che tiene», con i testi firmati dal docente universitario Massimo Paci.

## In tutte le Marche assemblee del PCI per il tesseramento

ANCONA — Tutti i dirigenti comunisti provinciali, regionali, nazionali sono da oggi impegnati nelle sezioni delle Marche per la campagna di tesseramento.

Il compagno Marcello Stefanini, segretario regionale del partito sarà impegnato nella sezione «Di Vittorio» di Pesaro: la compagna Mily Marzoli, segretaria di federazione ad Ancona e membro della direzione nazionale è presente alla sezione «Masi» di Pinocchio, nel capoluogo regionale.

Questi alcuni degli impegni degli altri dirigenti comunisti: Pesaro centro e Marotta: Mariellotti; Civitanova (Togliatti): Lattanzi; Porto S. Giorgio, Menzietti; Pesaro (Villa Ceccoloni): Amati; Pesaro (Pantano): Fuggi; Borgo Masseno, Loredi; Macerata Feltria, Ferdinandi; Pesaro Centro, Torrali; Santa Maria Fabrice: Tomassucci; Villa Pucci, Pecchia; Porciano, Fabbrici;

Apecchio, Mommiello; Ca Gallo, Del Bianco; Sirolo, Garbuglia; Castelfidardo, Girolimini; Ancona (Valleano) Cavatassi; Senigallia, Marchetti; Ancona (Pietralacceda), Amadei; Ancona (Colonnarino), Astolfi; Ancona (Tavernole), Lucantoni; Fabriano (Togliatti), Diotallevi; Sassoferrato, Guerrini; Jesi (Grammatico), Cascia; Senigallia, Castelli; Mogliano, Petrelli; Civitanova, Palmigni G.; Recanati, Mancinelli; Macerata, Carloni; Preia, Clementoni; Macerata, Valori; Porto Potenza Picena, Antonini; Ascoli (De Laurentis), Cingoli; Ascoli (Curiel), Baiotti; S. Benedetto (Togliatti), Forte; San Benedetto (Grimati), Ianni; Offida, Perazzoli; Spinetoli, Romanucci; Riparfazione, D'Anselmo; Fermo, Benedetti; Fermo, Fedeli; S. Elpidio a Mare, Vadio; Falconara, Demmicis.

## Ad Ancona Si dimette il preside di Ingegneria

ANCONA — clamorosa dimissioni ieri del preside della facoltà di Ingegneria prof. Pietro Di Filippo. La decisione è maturata a seguito della scandalosa vicenda relativa alla prossima elezione del rettore.

Con un telegramma inviato al ministro della pubblica istruzione e all'attuale rettore Santagata, il docente, in quanto membro del corpo elettorale, denuncia: «Avendo ricevuto la convocazione dell'elezione del rettore in termini che giudico non corretti, avendo sollecitato senza esito anche con lettere personali la nuova convocazione in termini corretti, essendo a conoscenza della sua stampa dei termini e dei risultati del colloquio tra lei e il rettore di questa università (...) a causa del permanere della grave situazione della facoltà di riavere la libertà d'azione senza rischio di coinvolgere l'intera facoltà per la mia carica di preside, rassegno le dimissioni».

Rispetto all'anno passato la disponibilità petrolifera è del 30-35 per cento

# Poco gasolio: Pesaro in «panne»?

Pesanti responsabilità del governo che non riesce a mantenere impegni presi di recente - Anche a Urbino la situazione è grave - La protesta PCI - Una sola ditta detiene il monopolio della raffinazione



PESARO — Lo stato di allarme per la mancanza di circa 30 mila tonnellate delle riserve petrolifere della provincia di Pesaro dura da alcuni mesi.

Gli enti locali, le forze politiche, le associazioni di categoria, lo stesso sindacato dei distributori di prodotti petroliferi non hanno certo atteso questi primi giorni di freddo per chiedere ripetutamente l'intervento del governo.

Il sottosegretario all'Industria, il dc Rebecchini aveva assicurato che per i casi più difficili sarebbe stato sufficiente un telex della Prefettura per ottenere un intervento immediato (entro le 4 ore) da parte del governo. C'è dunque da chiedersi se la situazione risulta assai più drammatica che nel resto del Paese?

questo campo e perché non riesce a mantenere impegni presi anche di recente e perché, soprattutto, non ha mai programmato un piano nazionale di distribuzione del territorio degli interventi delle compagnie di bandiera (AGIP in testa). E' quest'ultima, in definitiva, la causa più immediata della difficilissima situazione che si vive nella provincia di Pesaro e Urbino.

Il PCI impegna tutte le sue organizzazioni (negli enti locali, nei movimenti di massa) a mobilitare i cittadini per costringere il governo nazionale e la giunta regionale ad agire subito per rimediare all'intollerabile situazione.

Una forte protesta per l'immangiabile situazione viene anche dalla segreteria della Federazione provinciale del PCI. Vi si denunciava le gravi responsabilità del governo che sono la causa principale della insufficiente dotazione energetica di cui dispone il territorio tale da privare dei mezzi di riscaldamento le popolazioni e i servizi pubblici (ospedali e scuole) e di paralizzare l'attività produttiva.

Il PCI impegna tutte le sue organizzazioni (negli enti locali, nei movimenti di massa) a mobilitare i cittadini per costringere il governo nazionale e la giunta regionale ad agire subito per rimediare all'intollerabile situazione.

## A Macerata una rilevante antologica del famoso scultore

# Mannucci tra materia e spazio

MACERATA — «Materia e spazio» nella scultura dell'artista marchigiano Egidio Mannucci, in una rilevante antologica nella ex chiesa di San Paolo, per iniziativa del comune, della pinacoteca e dei musei civici. Tra quei due poli la poetica di Mannucci, secondo il giudizio di Enrico Crispolti che ha curato e ordinato la mostra.

La materia è il metallo raggrumato, bronzo o verdastro, una sorta di verdume che corre tra le rughe e i grumi della fusione. Essa ha anche, al centro o sparsi qua e là come occhi spenti ma attenti a un cadere possibile, corpi rotondi di vetro colorati.

Prima di questo, in opere particolarmente degli anni cinquanta, il metallo dava forma a qualcosa di antico, uno scudo di memoria preistorica, che l'uomo conserva nella irrazionalità del presente. Ma anche in ciò il nucleo vitale.

Mannucci, che ha conosciuto a Roma Arturo Martini dopo la sua partenza dalle Marche (dove oggi, ad Arcevia, vive e lavora), che ha fatto parte della scuola di Scuola Romana, fondando anche con Afro, Mirko, Cagli il gruppo degli «orientalisti», certo non è tutto qui.

## Ricordo

ANCONA — Ricorre oggi l'anniversario della scomparsa del compagno Mario Zinaretti, nobile figura di lavoratore e di militante comunista. Fu tra i fondatori del Partito Comunista nelle Marche e primo segretario della camera del lavoro di Ancona. Ricordandolo ancora con immutato affetto la famiglia ha sottoscritto lire 10 mila per l'«Unità» e lire 10 mila per la «Voce» di Ancona.

## In vista del congresso regionale

# Guerra tra correnti dc «fino all'ultimo voto»

ANCONA — Presentate le liste nelle quattro province, nella Democrazia cristiana comincia il «tour de force» congressuale: dal 3 novembre partono i congressi provinciali, nella prima metà di gennaio, a Fabriano. 116 delegati partecipano al congresso regionale. Le grandi manovre per non perdere neppure un voto, per fronteggiare la potenza forlaniana, sono appena iniziate.

Rispetto agli anni scorsi, le liste sono più — o meno — omogenee. Tre grandi rappresentati, secondo una linea che si è fatta strada anche a livello nazionale: le liste dei forlani, degli zaccagniniani e dei dorotei fanno capo agli autorevoli leader correntisti, ma ad esaminarle con un po' di attenzione mostrano al loro interno sensibili differenziazioni.

Intanto rediamo le liste per provincia. Ad Ancona, la lista Forlani ha come capofila il segretario regionale Giovanni Falgherha; Neri ad Ascoli Piceno; Tambroni a Macerata; Benzi a Pesaro. Il gruppo dei forlani (divisi, ma acco-

**Editori Riuniti**

Fortebraccio

**Cambiare musica**

Una raccolta di «note» scritte con tagliente e raffinata ironia sul malcostume dell'Italia moderata e conservatrice. Prefazione di Cesare Zavattini, disegni di Gal, pp. 184, L. 2.000

Premio Fregene 1979

novità

**Unità vacanze**

ROMA Via dei Taurini 19 Tel. 49.50.141

PROPOSTE PER VACANZE E TURISMO

**GRATIS!!**

Un anno di assicurazione RCA + un anno di bollo

E' l'omaggio Natalizio che la SAMET S.p.A. Ancona, offre agli acquirenti della Ford Fiesta fino a tutto il 31-12-1979.

Trattasi di un importo pari a L. 130.000 per la Fiesta 900 e a L. 140.000 per la Fiesta 1100 cc.

Naturalmente il prezzo di listino sarà bloccato per tutta la durata della campagna.

Rateazioni fino a 42 mesi con un anticipo minimo di L. 700.000.

**SAMET S.p.A.**

ANCONA - Via De Gasperi, 80 - 82903